

CULTURA - *Esce nelle librerie e online il libro scritto dall'astrofisico bollatese Paolo Ferri*

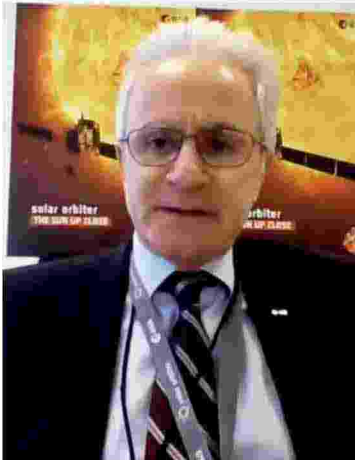
Giovedì arriva "Il cacciatore di comete"

di Piero Uboldi

BOLLATE - Il momento atteso dagli appassionati delle avventure e delle missioni spaziali è ormai arrivato: giovedì prossimo 11 giugno uscirà nelle librerie (e si potrà anche acquistare online) il libro scritto dall'astrofisico bollatese professor Paolo Ferri "Il cacciatore di comete", che racconta i vent'anni di avventura per riuscire a far atterrare una sonda su una cometa.

Settimana scorsa su queste stesse pagine abbiamo pubblicato una lunga intervista al professor Ferri, che avevamo raggiunto telefonicamente in Germania dove lavora in una delle sedi dell'Agenzia Spaziale Europea. Il professore ci aveva raccontato della missione che sta guidando attualmente, che porterà una sonda a esplorare il Sole come mai prima è stato fatto, ma ci aveva anche anticipato la notizia dell'uscita del libro scritto da lui stesso per raccontare una delle missioni più avventurose mai osate dall'umanità.

Il libro è edito da Laterza, si compone di 360 pagine e costerà 18 euro, ma 18 euro spesi bene soprattutto per gli appassionati di missioni spaziali, di universo e di sfide degli esseri umani, perché quest'opera unisce il pia-



cere di leggere una storia romanizzata alla certezza che le notizie che contiene arrivano dalla fonte diretta, dal protagonista primo di quella missione e dalla sua équipe.

"Nel 2014 - si legge nella presentazione del libro - per la prima volta nella storia, l'uomo è entrato in contatto diretto con il nucleo di una cometa. Lo ha fatto con la sonda Rosetta e il suo modulo di atterraggio Philae, dopo un volo di 7 miliardi di chilometri nello spazio profondo durato 10 anni. Paolo Ferri, lo scienziato che ha diretto la missione, racconta la straordinaria avventura che ha rivoluzionato le nostre conoscenze delle comete

e della nascita del sistema solare. Una cometa è un piccolo corpo celeste che vaga nello spazio profondo. Irraggiungibile, intangibile, l'uomo l'ha resa nella sua immaginazione presagio di sventura o spirito guida. Questo fino al 2014, quando i cacciatori di comete dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa) hanno raggiunto il nucleo di una di esse con la sonda Rosetta. Il touchdown, epico come l'allunaggio del 1969, è avvenuto dopo un viaggio durato 10 anni e 7 miliardi di chilometri nello spazio profondo. Un inseguimento che ci ha permesso di arrivare a studiare la scia della cometa, le sue code di

gas e polveri e il suo cuore di ghiaccio. Per due anni l'hanno accompagnata, analizzata, osservata da ogni prospettiva, depositando persino sulla sua superficie il modulo di atterraggio Philae. Questa epopea viene oggi raccontata dal capo dei cacciatori, Paolo Ferri, che ha diretto il team di controllo della missione per più di vent'anni. Una storia emozionante che segue passo dopo passo un'impresa che non ha uguali nella storia della conquista dello spazio per le distanze percorse, i corpi celesti incontrati, le difficoltà della navigazione, i momenti di scoramento e di entusiasmo. Un diario di

bordo che descrive le sfide tecnologiche e scientifiche della missione Rosetta, le emozioni di chi le ha dedicato una parte importante della propria vita e che, al contempo, racconta anche altro: la storia delle comete, i miti e le leggende, la ricerca millenaria di una spiegazione al fenomeno che ancora oggi affascina per la sua simbologia e la

sua potenza ultrumana". Insomma, un libro tutto da leggere con emozione, ancor più perché il protagonista di tutto questo è un bollatese. Per riuscire a far atterrare la sonda sulla cometa, l'uomo ha impiegato vent'anni di lavoro. Per scoprire i segreti di quell'avventura... dobbiamo aspettare solo fino a giovedì.

